

---

**Annuario di diritto  
delle tecnologie  
dell'informazione.  
Rivista di legislazione  
giurisprudenza dottrina  
bibliografia diretta da  
Donato Antonio Limone**  
n. 0-, Roma, Seat, 1992-

---

Con questo numero zero in attesa di autorizzazione, la Seat edita l'«Annuario di diritto delle tecnologie dell'informazione», utile strumento di documentazione, aggiornamento e consultazione su tematiche che toccano anche noi bibliotecari. Si presenta in due volumi: il primo di 913 p. contiene la *Legislazione - Giurisprudenza*; il secondo di 230 p. *Dottrina - Bibliografia e Indici*. La *Presentazione* del direttore Donato Antonio Limone si muove su concetti che ci sono familiari: «Le tecnologie dell'informazione costituiscono un settore strategico per lo sviluppo sociale ed economico del mondo contemporaneo. L'informazione è da tutti riconosciuta nel suo primario valore di risorsa indispensabile e necessaria per le attività istituzionali, economiche, culturali e scientifiche. Le tecnologie dell'informazione stanno contribuendo alla nascita ed allo sviluppo di nuovi mercati dell'informazione

e di nuove professionalità. Mentre si riconosce che la Cee ha avviato nel 1974 una specifica politica in materia di informatica e che con il *Libro verde delle telecomunicazioni* del 1987 ha definito

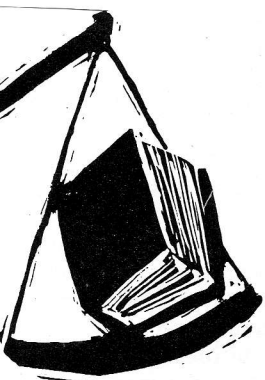
un piano di norme che sta rispettando nelle sue fasi e nei tempi, per quanto riguarda il nostro paese «non ha mai tracciato una precisa politica di sviluppo del settore informatico e l'attenzione ad esigenze di integrazione tra informatica e telecomunicazioni è certamente recente. Non ci sono norme in materia di privacy e di tutela giuridica del software: vi è una legislazione di settore e di solito incompleta; si legifera in modo strabico su informatica e telecomunicazioni; non esistono norme generali». Solo nel 1989 con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 febbraio è stato avviato un processo di coordinamento e di pianificazione dei sistemi informativi della pubblica amministrazione.

Questi gli obiettivi perseguiti dall'annuario:

- raccolta e monitoraggio di tutto il sistema delle norme in materia di informatica, telecomunicazioni e sistemi televisivi;
- contributi dottrinari;
- raccolta e analisi della giurisprudenza;
- raccolta e analisi della bibliografia giuridica specializzata in materia di tecnologie dell'informazione.

Questo primo numero copre gli anni 1989-1991. Nel primo volume la *Legislazione* è divisa in: Normativa comunitaria: direttive, decisioni, regolamenti, raccomandazioni; Normativa statale: decreti, circolari, ordinanze, deliberazioni, leggi; Normativa regionale. L'ordinamento è cronologico. Sempre nel primo volume la *Giurisprudenza* è raggrupata sotto tre voci: Informatica, Radiotelevisione, Telecomunicazioni.

Nel secondo volume nella sezione *Dottrina* segnaliamo *Tecniche giuridiche di controllo dell'informazio-* ➤



ne automatizzata di Vittorio Frosini, *La normativa comunitaria e la legislazione italiana sulle tecnologie dell'informazione* del direttore della rivista, *Il regime giuridico dei servizi telematici in Italia ed in Francia* di Francesco Cardarelli. Segue la sezione *Bibliografia*, che ci sembra la parte più debole, divisa in *Monografie* e *Articoli*; i titoli sono raggruppati a loro volta sotto le stessi voci della *Giurisprudenza*: Informatica, Radiotelevisione, Telecomunicazioni. Per le monografie troviamo ancora l'uso di AA.VV e si nota anche una certa disomogeneità: mentre per alcune opere viene riportata dettagliatamente la struttura, per altre troviamo il solo titolo; così per gli articoli. Non sarebbe male nei prossimi numeri una maggiore attenzione e un adeguarsi agli standard bibliografici anche per facilitare la circolazione dell'informazione. Seguono gli *Indici*, quello *Generale* diviso in *Parte prima: Legislazione* con le sottodivisioni: *Sezione I Normativa comunitaria*, *Sezione II Normativa nazionale*, *Sezione III Normativa regionale*; *Parte seconda: Giurisprudenza*; *Parte terza: Dottrina*; *Parte quarta: Bibliografia*. Quest'ultima è divisa in *Monografie* e *Articoli*. Seguono *Indice cronologico* diviso in *Parte prima: Legislazione*; *Parte seconda: Giurisprudenza*; *Indice per Corti* diviso in Corte costituzionale, Corte suprema di cassazione, Corti di appello, Tribunali, Preture, Consiglio di Stato, Tribunali amministrativi regionali, Commissione tributaria di primo grado, Corte dei conti, Corte di giustizia delle Comunità europee; *Indice delle parti in giudizio*; *Indice dei nomi* (il riferimento alle pagine risulta errato in tutti quei casi,

e sono la stragrande maggioranza, dove si rinvia alla *Bibliografia*: c'è stata un po' di sottovalutazione di questa parte?); *Indice analitico sistematico*.

—Roberto Maini